

## **CONSIGLIERE SALVAGGIO GIOVANNI**

L'emozione che ha esternato il Sindaco e l'emozione che è stata esternata da Luigi Lalicata è ancora più grande se si pensa che dopo diversi anni mi onoro di rappresentare il Movimento Sociale Italiano Fiamma Tricolore che è stato assente da questo consesso da diversi anni. Faccio presente al Consiglio Comunale e alla città tutta che il Movimento Sociale Italiano fiamma Tricolore ha avuto dei grandi rappresentanti che hanno ricoperto anche ruoli istituzionali il Sindaco della città di Canicattì e mi riferisco al nostro caro Ragioniere Cammalleri. Quindi è con profonda emozione che mi accingo ad apprestare la mia opera nell'interesse della città. Prendo atto del risultato elettorale, che è stato quasi un plebiscito a favore del nostro Sindaco, e quando dico nostro dico che è il Sindaco anche di Fiamma Tricolore perchè Fiamma Tricolore è una delle componenti di questa città. Noi avremo un ruolo certamente di opposizione ma avremo un ruolo di opposizione leale e propositiva e nel rispetto di quanto è previsto negli organi statutari e nelle norme di riferimento, cercheremo di essere un organo propulsivo soprattutto per dare contezza agli interessi delle parti più deboli della nostra città e in particolare a varie categorie che formeranno oggetto di apposite istanze, interpellanze, mozioni che saranno proposte nell'arco di tutti gli anni che si accingono a venire. Mi permetto far rilevare

al signor Sindaco e al Consiglio Comunale che il Consiglio comunale ha delle funzioni e attribuzioni specifiche, il Consiglio comunale determina l'indirizzo politico, amministrativo ed economico. Quindi invito tutte le parti politiche, nell'ambito appunto di questo riferimento istituzionale, ad essere propositivi a favore della nostra città. Nel programma che ha esposto il Sindaco, e che penso che sia un programma che non ha un colore politico ma e` un programma che interessa la nostra città, dovremmo inserire anche la cultura, dovremmo inserire più spazio per l'ecologia, più spazio per il Centro Storico, faremo degli interventi mirati sulla posizione del programma elettorale del Movimento Sociale Italiano Fiamma Tricolore che ritengo che sia un programma elettorale che riguardi più la città che la singola organizzazione politica. In ragione di questo brevissimo intervento io personalmente, come Capogruppo del Movimento Sociale Italiano, auguro al nostro Sindaco di procedere con la massima solerzia, noi saremo a sua fianco e saremo propositivi e costruttivi, grazie.

#### **INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Selvaggio. Ha chiesto di intervenire il consigliere Di Ventura per prego.

## **CONSIGLIERE DI VENTURA**

Grazie signor Presidente, signor Sindaco, colleghi Consiglieri. Io principalmente desidero rivolgere un saluto ai cittadini che ci stanno seguendo qua in sala e a coloro i quali ci seguiranno in televisione. Un saluto e un ringraziamento per quello che hanno fatto durante questa campagna elettorale non soltanto consentendo l'elezione di Vincenzo Corbo come Sindaco di questa città ma per il consenso che hanno voluto prestare alla lista Corbo, lista a nome della quale parlo garantendo l'elezione, assicurando l'elezione di cinque Consiglieri Comunali. Il ringraziamento, oltre agli elettori, desidero rivolgerlo anche a coloro i quali si sono candidati all'interno della lista Corbo e hanno fornito un contributo fondamentale che ha assicurato e ha garantito la nostra stessa elezione. Mi compiaccio inoltre per gli argomenti distensivi e i discorsi che sono stati fatti dagli esponenti della coalizione di maggioranza del Consiglio Comunale. Mi associo al loro augurio e al loro auspicio di buon lavoro di tutto il Consiglio Comunale considerato che noi abbiamo un preciso obbligo quello di spenderci e di lavorare per il bene della nostra città cercando di mettere da parte screzi e rancori che sono naturali durante la campagna elettorale ma con l'unico obiettivo di servire la nostra città per il bene della collettività che siamo onorati di rappresentare, grazie.

#### **INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Di Ventura. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Palmeri prego.

#### **CONSIGLIERE PALMERI**

Signor Sindaco, signor Presidente, signori Consiglieri, cittadini tutti. Oggi è il primo Consiglio Comunale dopo due anni di silenzio politico; la città di Canicattì ha dato un responso elettorale a grande suffragio al Sindaco Corbo che lo riempie di grande responsabilità per questa città. Una città come Canicattì che non è un paese sperduto nella nostra isola ma è una città con tanto rispetto e ha portato avanti tanti problemi per la nostra collettività. Noi oggi siamo impegnati, abbiamo un grande dovere e una grande responsabilità. Come precedentemente i miei colleghi che mi hanno preceduto, una grande responsabilità senza guardare colore politico ma guardando il programma che il Sindaco ci ha illustrato, guardando i problemi che la città di Canicattì ha bisogno, guardando intorno tanto e tante cose bisogna portare avanti per l'interesse di questa grande città. Oggi ci riempie sicuramente di gioia vedere tanta gente partecipare a questo Consiglio Comunale. Ci auguriamo, mi auguro che questa partecipazione popolare ci sarà nei Consigli successivi affinché possa stimolare il buon lavoro di questo Consiglio Comunale. Saremo impegnati, con grande responsabilità perché

la gente, dopo due anni di silenzio, ha dato una risposta popolare e noi dobbiamo essere rispettosi. Oggi c'è un Sindaco eletto dal popolo con grandi suffragi e noi dobbiamo onorare la volontà popolare della gente. Certo saremo qui vigilare, saremo qui a portare avanti le nostre istanze, saremo qui a suggerire propositi per migliorare ogni giorno la macchina amministrativa di questa città, non saremo qui sicuramente per scontrarci politicamente e per cose inutili ma saremo qui per un confronto politico, per un confronto amministrativo serrato e forte perché questo è venuto fuori dall'elezione del 12 di giugno. Noi come DS siamo d'accordo con il programma dal Sindaco, siamo felici di questo responso, noi vogliamo onorare questo responso elettorale, lo vogliamo onorare con grande auspicio affinché si possano portare avanti, senza guardare steccati politici Sindaco! Come d'altronde sei stato in questi banchi e hai suggerito alle passate amministrazioni e ai passati sindaci che ti hanno preceduto, di guardare solo ed esclusivamente gli interessi della gente, gli interessi di questa collettività. Dobbiamo trascurare e non fa bene a nessuno e non dà merito a nessuno e nessun prestigio acquireremo fra questi banchi se nasceranno scontri puerili. Noi vogliamo veramente confrontarci politicamente, vogliamo confrontarci amministrativamente, vogliamo essere al tuo fianco, lo saremo senz'altro, rassicureremo la gente che faremo proposte per questa città che tanto ha bisogno. Certo, la bacchetta magica nessuno la può

avere né Sindaco né Consiglio Comunale dall'oggi al domani ma sicuramente la volontà è quella di stare vicino, di pressare le nostre istituzioni politiche, sia a livello regionale e nazionale affinché si possano portare frutti a Canicattì che interessa e che ha dato veramente sempre uno sbocco occupazionale a questa città. Qualcuno diceva Canicattì ormai è morta, io dico "Canicattì incomincia!" Un grazie veramente di cuore sia personale e sia come DS di Canicattì, ai Commissari che hanno saputo portare avanti questa delicata attività amministrativa durante questo delicato periodo; noi li ringraziamo e diciamo grazie di cuore. Un grazie a tutti coloro i quali ci supporteranno durante questa compagine, quinquennio amministrativo ma saremo qui per confrontarci, saremo qui per risolvere i nostri problemi, i vostri problemi, grazie.

#### **INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Palmeri. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Cani Gaetano, prego.

#### **CONSIGLIERE CANI**

Signor Presidente, colleghi Consiglieri, signor Sindaco, innanzitutto un saluto a tutti i cittadini presenti che oggi, appunto con la loro presenza, portano gioia ed emozione. Dopo due anni di assenza della politica, di assenza di Consiglio

Comunale e quindi di democrazia Canicattì riparte. Riparte appunto la democrazia e riparte appunto il massimo organo qual è il Consiglio Comunale per un paese, segno appunto di civiltà e di democrazia. Oggi dicevo è quasi un giorno di festa vedere tanti cittadini, che poi sono i veri protagonisti dell'azione politica-amministrativa sia dell'Amministrazione che del Consiglio, riempie veramente di gioia. Un saluto a tutti i colleghi Consiglieri Comunali dicevo, ai giovani soprattutto cioè i nuovi, quelli si accingono a svolgere il ruolo per la prima volta che portano tanto entusiasmo. Un saluto ai colleghi di lungo corso che portano un pochino di esperienza e questo misto di entusiasmo e di esperienza, a mio avviso, è la migliore occasione per ripartire perché talvolta l'esperienza diventa anche importante. Un saluto ai Funzionari presenti, al Segretario e un augurio sentito e sincero al Sindaco Vincenzo Corbo; a lui va un augurio di buon lavoro, a lui e a tutti gli Assessori, a tutta la sua squadra, ai suoi collaboratori affinché potranno lavorare in maniera serena, fattiva e dare le giuste soluzioni ai tanti problemi che purtroppo ci sono a Canicattì. Oggi sicuramente non sarà difficile amministrare questa città, dopo tutto che è successo, tutti i problemi che si sono accavallati ma certamente con l'impegno, con la serenità, con la costanza a cui il Sindaco si riferiva, con la collaborazione certamente fattiva, sincera e leale del Consiglio Comunale, caro signor Sindaco, si potranno

affrontare e risolvere. Il Sindaco diceva, e lo ringraziamo per questo, che la sua aperta sarà sempre aperta a tutti ma anche la porta, nel senso metaforico, dei Consiglieri Comunali, dei gruppi in senso di disponibilità, sarà sempre aperta al Sindaco, agli Assessori e a tutti per far sì di creare una sinergia comune e finalmente dare un futuro a questa nostra Canicattì. Dicevo Canicattì riparte, Canicattì, a mio avviso, ha già dato un grande segnale di normalità e di serenità anche con il modo in cui si sono svolte le elezioni, elezioni che si sono svolte in un modo corretto, esemplare, regolare che ha dato segno di maturità e di grande serietà e democrazia. Quindi oggi noi oltre alle difficoltà dei problemi che affronteremo tutti assieme e che cercheremo di risolvere, abbiamo anche un altro compito importante, signor Sindaco, che tutti assieme possiamo sicuramente riuscire a dare. Ricreare una immagine positiva della nostra Canicattì, una immagine reale della nostra Canicattì perché la vera Canicattì non è quella a cui ci siamo abituati negli ultimi tempi a vedere sulla stampa o nei discorsi in televisione ma la vera Canicattì è la Canicattì dei cittadini, di tutti quei cittadini che lavorano, di quei cittadini che si impegnano giornalmente, che risolvono i problemi personali e familiari e di tutta quella Canicattì che è stata ed è esempio, per tutti i paesi vicini, di grande sviluppo, di grande correttezza e di grande impegno nel lavoro e non sociale. Quindi concludo con un

augurio al Sindaco, agli Assessori e a tutti i Consiglieri Comunali affinché insieme si possa veramente ridare questa immagine bella della nostra Canicattì e tutti assieme risolvere i problemi che man mano si presenteranno dinnanzi a noi, grazie.

#### **INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Cani. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Cacciato, prego.

#### **CONSIGLIERE CACCIATO**

Intanto saluto i colleghi Consiglieri, il Presidente in pectore, tutti i Funzionari del Comune, il Sindaco e tutti gli Assessori presenti in sala nonché i cittadini che ci stanno seguendo e quelli che ci seguono attraverso la televisione. Io tengo subito a fare una precisazione: purtroppo debbo fare un discorso un po' più articolato rispetto agli altri però voglio fare un discorso politico perché mi si presenta l'occasione e non voglio lasciarmela sfuggire. Io sono stato eletto nelle fila dei DS al primo turno, quindi già ero Consigliere prima che si arrivasse al ballottaggio. Ho ringraziato apertamente il partito dei Democratici di Sinistra che mi hanno permesso di candidarmi e di essere eletto. Tengo a precisare, visto che è la prima occasione ed è giusto che sia così ed è giusto che le cose vengano chiarite immediatamente, che la mia collaborazione

con i DS cessa con l'inizio di questa legislatura, con la legislatura del Sindaco Vincenzo Corbo. Io mi ero dichiarato allora indipendente, ho sempre dichiarato di essere indipendente, l'ho talvolta sottolineato perchè mi sono sentito rappresentare quella fascia di persone di Sinistra che non sono collocate nel partito dei Democratici di Sinistra. Questo tanto per chiarire ai Comunisti Italiani, Verdi e partiti che non sono presenti in Consiglio Comunale; noi ci rivolgiamo a questi ma ci rivolgiamo anche a tutta la città. Quindi cessa la mia collaborazione con i Democratici di Sinistra, significa anche che io mi stacco dal gruppo dei DS; poi se lo statuto o il regolamento, noi siamo di vecchio corso come ci definiva Gaetano Cani, quindi sappiamo che non è possibile formare gruppi con una sola persona, poi vedrò, mi attingerò di conseguenza e vedrò con chi collegarmi. Ci tenevo a dire questo perchè? Perchè siccome non ne parla nessuno, al di là dei discorsi idilliaci che è giusto che si facciano visto che è la prima riunione di questo consesso ma è giusto ricordare, perchè non parlo anche per rispetto a Vincenzo Corbo neo Sindaco, io sostenevo all'inizio una coalizione diversa da quella di Vincenzo Corbo, noi sostenevamo il dottore Giuseppe Merlino e al primo turno abbiamo perso, bisogna questo ammetterlo e tutti insieme, i partiti che hanno sostenuto allora il Dottore Merlino, DS, Margherita, Rifondazione Comunista e liste civiche, devono riflettere ma questo

certamente è solo un auspicio e non sede di discussione: perché dico questo? Perché in seconda battuta, parlo a titolo personale, per quello che ho detto poco fa, io ho speso la mia faccia assieme a Gioacchino Guarneri con cui collaboro da tempo andando anche in televisione a sostenere la candidatura di Vincenzo Corbo, non perché, l'ho anche detto a Vincenzo e a i suoi collaboratori, non perché Vincenzo fosse un mio amico ma perché ritenevo e ritengo tutt'oggi che Vincenzo sia una componente importante, importantissima, del Centro Sinistra del passato. Vincenzo ha avuto un passato di Sinistra, ha militato nel Centro Sinistra è stato un Consigliere di Centro Sinistra, è stato un Assessore di Centro Sinistra. Il mio appoggio a Vincenzo, nel turno del ballottaggio, è nato appunto nel sostenere un Sindaco di Centro Sinistra contrapponendolo a quello che era il candidato del Centro Destra. Quindi per noi è stato un discorso veramente politico e non abbiamo chiesto, Vincenzo me ne darà atto ed è giusto che si sappia, niente in cambio per questo sostegno, è stato solo un fatto politico. Detto questo chiaramente non posso fare a meno che essere soddisfatto che ancora una volta Canicattì ha scelto un Sindaco dell'area politica a cui appartengo, che lui stesso ha dichiarato, e il suo discorso ho apprezzato moltissimo, che sarà il Sindaco di tutti, non potrebbe essere diversamente. Ho sentito bellissime parole da parte dei Consiglieri di vecchio corso, di Lalicata, di Cani e anche di Di Ventura che

rappresenta il Sindaco Corbo. Certo, io mi auguro che la collaborazione da parte di questo Consiglio sia fattiva e attiva, noi siamo minoranza in Consiglio Comunale, è questa la verità, quindi ci aspettiamo da parte della maggioranza, così come ho auspicato nel passato, ormai è circa trent'anni, assieme a Cilia e a qualche altro, che ne abbiamo visto di cotte e di crude. Mi auguro che non restino solo inizialmente queste belle parole ma che i fatti possano confermare quello che stasera stiamo dicendo perché ad inizio di legislatura è sempre così. Io mi auguro che questo Consiglio lavori per aiutare Vincenzo Corbo in qualità di Sindaco; aiutando Vincenzo Corbo Sindaco chiaramente faremo un bene per tutta la città. Quindi al di là degli steccati a cui, per quanto mi riguarda, così per come ho fatto nel passato, dialogherò con tutti, c'erano dei sorrisi di ammiccamento con alcuni perché è da tempo che ci conosciamo e sanno che io sono disposto a dialogare, confrontarmi. E pur avendo sostenuto Vincenzo Corbo, l'ho detto anche pubblicamente, anche io starò attento agli atti che verranno portati in Consiglio e sicuramente non mi limiterò a ratificare quello che farà Vincenzo Corbo o a controllare quello che farà l'Amministrazione Corbo ma sicuramente sarò anche uno di quelli che proporrà o che evidenzierà i problemi che assillano la nostra città anche per cancellare un passato, perché non dirlo, che effettivamente non ha fatto onore a questa città e me ne dolgo anche perché ero

una componente attiva di quella che è stata l'Amministrazione passata e colpe ne abbiamo avuto, lo ammetto, l'ho fatto anche altre volte, è inutile nasconderci. Il fatto è stato di una gravità, anche se circoscritto, è stato un fatto grave, politicamente parlando a cui bisogna rimediare perché la città ha chiesto questo e noi questo dobbiamo fare. Quindi mi auguro una collaborazione da parte di tutto il Consiglio Comunale e Vincenzo Corbo sicuramente troverà in me una persona sempre a disposizione, così come lo sono sempre stato e mi auguro che altrettanto facciano gli altri colleghi Consiglieri Comunali grazie.

#### **INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Cacciato. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Di Natale, prego.

#### **CONSIGLIERE DI NATALE**

Signor Sindaco, colleghi Consiglieri, Assessori della Giunta Corbo, cittadini che ci state seguendo. Noi riprendiamo un dialogo interrotto con la città ormai da due anni e mezzo fa per cause certamente non da addebitare a chi interviene o a chi fa parte di questa coalizione, però naturalmente il dialogo deve essere ripreso, la città ha bisogno di questo dialogo. In quasi dodici anni passati da quando è cambiata la legge elettorale ad oggi, abbiamo visto che si sono susseguite circa

sei amministrazioni comunali, compresa l'Amministrazione straordinaria che ci ha amministrato fino all'insediamento del Sindaco Corbo e questa la dice lunga sul grado di responsabilità politica di questa città, sul grado di serenità politica in cui questa città ha vissuto nell'arco di questi dodici anni. Siamo passati da referendum confermativi, da mozioni di sfiducia, da amministrazioni sciolte per infiltrazione mafiosa purtroppo, non dobbiamo dimenticarlo e questo ha provocato solo danno alla città anche al punto di vista dell'immagine della nostra città. Una città socialmente, economicamente molto elevata rispetto all'entroterra geografico dove noi viviamo. Questa città però oggi ha bisogno di cose diverse, questa città ha bisogno di serenità, di tranquillità, di legalità, non lo dobbiamo dimenticare, visto anche il passato scorso; non ha bisogno naturalmente di lacerazioni sterili, di contrapposizioni che non portano a niente, di muro contro muro ma abbiamo bisogno di riprendere il dialogo politico. Dicevo poco fa se la città ha vissuto in dodici anni sei amministrazioni diverse con una legge elettorale che dà, all'Amministrazione che vince, la governabilità e il governo per cinque anni, sicuramente qualcosa che non funzioni in questa macchina c'è stato. Oggi il Sindaco Corbo, con una messe di voti, è stato eletto Sindaco della nostra città con tre liste che l'appoggiavano, tre liste di cui due liste civiche; anche questa, riflettendo, la dice lunga sulla malattia sul

grado, sul livello, sulla malattia che la politica a Canicattì ha avuto in questi ultimi anni. Questa città è stata colpita da un morbo incredibile, il morbo che ha colpito la politica perchè quando la politica partorisce, in una competizione elettorale, sette o otto, non ricordo, liste civiche certamente qualcosa c'è, certamente la politica ha subito un grave danno, certamente la politica e i partiti hanno subito un danno incredibile. Dobbiamo partire da queste riflessioni cari concittadini, dobbiamo partire da questo per rilanciare la discussione politica in questa città. Io ho sentito tante belle parole ma ho sentito un gran bel discorso politico fatto dal Consigliere Cacciato, che ho sempre ammirato sebbene il rapporto politico, i partiti dove noi militiamo ci fanno sedere in banchi contrapposti. Mi sono quasi disorientato poco fa entrando, perché ero abituato a sedermi dall'altra parte, oggi mi ritrovo da questa parte sebbene non è cambiato tant'è che ho scelto la coerenza rispetto a chi ha potuto scegliere la convenienza rispetto ad una elezione politica che abbiamo fatto. Noi oggi abbiamo un compito importante, il compito di rilanciare intanto il dialogo politico; la sua porta è aperta, ha detto. Io spero che la sua porta non sia aperta al clientelismo ma spero che la sua porta sia aperta alla città e al dialogo politico, caro Sindaco Corbo perchè se manca il dialogo politico subiremo un'altra sconfitta, la politica subirà l'ennesima sconfitta nei prossimi cinque anni. Sono

convinto che lei da buon uomo politico, perché un risultato tanto eclatante non può essere affidato al caso ma è affidato certamente a delle competenze politiche, ci darà la possibilità di riprendere il dialogo politico anche con la città che ha bisogno dicevo, di serenità, che ha bisogno di cominciare ad intravedere, in questa amministrazione che da qui ai prossimi cinque anni, spero, che andrà a governare, ci possa essere alla certa serenità politico-amministrativa perché la serenità politico-amministrativa porterà anche la serenità socio-economica della nostra città. Noi abbiamo bisogno di ridare garanzie, abbiamo bisogno di ridare serenità prima di tutto alla città altrimenti stiamo cominciando con il piede sbagliato. L'11 e il 12 giugno, cari concittadini, la città ha votato e con voce forte e chiara ha dato un risultato elettorale al Sindaco Corbo, si parte di da lì, nessuno lo ha detto, il Centro destra ha subito una sconfitta clamorosa e ha l'obbligo di cominciare a riflettere da lì. Il Sindaco Corbo, non la coalizione di Centro Sinistra, diceva bene cacciato, ha vinto e da lì si riparte, non dobbiamo scherzare perché se noi cominciamo a fare discorsi particolari per il bene della città, può essere che sbagliamo rotta e sbagliato direzione, la politica impone cose diverse; il Sindaco Corbo ha vinto e da là si riparte. Dicevo la città, con voce forte e chiara, ha dato un risultato elettorale incontrovertibile, inconfutabile e lei ha il dovere di prendere atto di questo risultato, come ha

già fatto e di partire da lì, di cominciare a governare la città che da due anni e mezzo è stata governata da un'Amministrazione Straordinaria con tutti i pro e i contro che l'Amministrazione Straordinaria produce e provoca nel tessuto sociale, nella politica della città. Non dobbiamo dimenticare che la città, di botto, è passata da un eccesso ad un altro, si è passati da un eccesso di lassismo dove tutto era concesso a tutti, dove ognuno poteva parcheggiare ovunque, dove ognuno era legittimato a fare quello che voleva a discapito delle regole di buona convivenza nella società civile. Da tutto ciò si è passati ad una rigidità estrema, incredibile dove le aziende sono state tartassate da tributi.... Corbo, mi fa specie che lei non lo abbia ricordato nel suo discorso, nel suo impegno elettorale con la città! La città, a causa di un eccesso di lassismo, anche nella riscossione dei tributi nelle Amministrazioni scorse si è vista, di punto in bianco, tartassata, le imprese si sono viste tartassate da una situazione inverosimile, ingestibile! Quindi questo eccesso di lassismo ha provocato dei mostri ma anche l'eccesso di rigidità ha provocato o potrebbe provocare dei mostri. Abbiamo bisogno di ridare mandato alla politica per cercare anche di capire come risolvere questi problemi perché altrimenti le aziende, la città che ha sofferto continuerà a soffrire, soffriva prima per eccesso di lassismo, soffriva chi era ligio al dovere, soffrirà ora chi invece possibilmente si è infilato

nelle maglie larghe della burocrazia e ha fatto quello che voleva. Prima si parcheggiava dicevo in qualunque modo, in quarta fila e nessuno diceva niente, oggi non si può parcheggiare o meglio si parcheggia a pagamento ovunque, anche sotto casa nostra. Quindi dobbiamo, tornando alle cose spicciole, caro Sindaco Corbo e lasciando la politica, dobbiamo cominciare a riprendere anche queste cose; lei ha sottoscritto un impegno con la città, 12.000 voti non si prendono per caso, si prendono perché lei ha sottoscritto un impegno, un impegno con la città che deve mantenere, la ricreazione è finita, è finito il periodo dei festeggiamenti ora abbiamo l'obbligo di fare governo della città, abbiamo l'obbligo perché la città ce lo ha dato, cari colleghi Consiglieri, di controllare il governo della città. Noi abbiamo perso le elezioni, non lo dobbiamo dimenticare e da questo momento abbiamo l'obbligo di cominciare a capire come si muoverà l'Amministrazione Corbo, di cominciare a capire dove vuole andare il governo della città, se è il caso cercare di fare registrare la macchina politico-amministrativa della città in modo consono alle attese della città. Noi siamo stati chiamati a fare opposizione e questo faremo, certamente nel rispetto dell'Amministrazione Corbo, nel rispetto delle regole della democrazia, nel rispetto delle regole della buona convivenza, nel rispetto delle regole e nel rispetto delle attese della città perché dopo due anni e mezzo di Amministrazione Straordinaria la città ha bisogno di

serenità e noi vogliamo dare serenità, fermo restando il fatto che siamo opposizione e che questo ruolo, il ruolo che ci ha dato la città, dobbiamo svolgere con molta onestà. Poco fa si diceva che c'è una forma di emozione, io mi sono emozionato a sedermi a lato a Palilla perché dodici anni fa o dieci anni fa, non ricordo quando è stato, è stato eletto... mi seduto accanto al padre di Palilla, Palilla padre che ogni tanto mi dava buoni Consigli, dato che era già un Consigliere di lungo corso, oggi sono diventato anche io Consigliere di lungo corso, diceva Cacciato, sono diventato Consigliere di lungo corso io. Mi sono emozionato anche a vedere colleghi Consiglieri, che siedono dall'altra parte della barricata, con i quali ho fatto insieme un percorso molto bello che non rinnego, anzi sono molto soddisfatto, sono felice ora vederli seduti dall'altra parte a ricoprire posti diversi e più importanti, a ricoprire esperienze diverse però attenzione cari Consiglieri, cari colleghi Consiglieri! Dobbiamo fare esperienza del nostro vissuto, abbiamo dobbiamo fare esperienza del muro contro muro, dobbiamo fare esperienza degli screzi, dobbiamo fare esperienza della sordità che ha contraddistinto le Amministrazioni scorse perchè altrimenti torneremo ad avere situazioni ingestibili e inverosimili. Stessa cosa vedo tra i banchi della Giunta, grandi amici con i quali abbiamo discusso in tempi diversi di altre Amministrazioni, di gestione della Cosa Pubblica fatta in maniera diversa, abbiamo criticato quel modo di fare, quel modo

di gestire. Spero che queste critiche siano foriere di cose diverse, spero che queste critiche, che voi sicuramente ricorderete ma che io in ogni caso vi farò ricordare, siano foriere di un modo di amministrare diverso Sindaco Corbo altrimenti ricadiamo nell'errore, altrimenti faremo nuovamente cose che hanno fatto altri e probabilmente anche quella sordità, quel non sentire ha causato inconvenienti alla città, ha causato cose brutte alla città. La città ha pagato per questo non lo dobbiamo dimenticare, probabilmente l'ergere barricate, steccate nei confronti della opposizione allora ha causato anche incapacità a percepire i suggerimenti che i banchi dell'opposizione davano, vedi per esempio gli espropri, vedi per esempio la politica di bilancio disastrosa della vecchia Amministrazione che ha portato, si diceva in campagna elettorale non so se era un discorso di campagna elettorale ma i giornali riportavano avvisi di garanzia per ex Amministratori, per Funzionari a causa anche del fatto che qualcuno non voleva sentire le cose che si dicevano, a causa del fatto che qualcuno dei banchi di opposizione, ricordo che era seduto dall'altra parte che suggeriva queste cose, probabilmente, considerato il ruolo che occupava in Consiglio Comunale, veniva preso come uno scellerato che diceva fesserie. Voglio ricordarvi che dobbiamo fare cose diverse, ognuno nei propri ruoli, voglio ricordarvi che la città ha bisogno di cose diverse, ognuno nei propri ruoli dovremmo essere vigili e

dovremmo avere l'occhio attento alle attese della città altrimenti la città ricadrà nel baratro anzi, non ricadrà nel baratro, non sorgerà dal baratro dove è caduta dove probabilmente anche noi abbiamo contribuito a farla cadere; noi un po' meno ma certamente la città è caduta nel baratro e deve risorgere. Sindaco Corbo, il suo slogan ha detto "Uno per tutti", la città poi ha risposto "Tutti per uno" però ora uno per tutti deve cominciare a rimboccarsi le maniche, ho detto che il periodo dei festeggiamenti è finito, ora deve dare mandato al suo governo e per questo io la ringrazio e le auguro buon lavoro. Grazie Presidente.

#### **INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Di Natale. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Guarneri, prego.

#### **CONSIGLIERE GUARNERI**

Signor Presidente, signori Consiglieri, signor Sindaco, un saluto, prima di tutto ai cittadini che numerosi oggi sono presenti in sala e i cittadini che sono a casa e che sicuramente ascolteranno con trepidazione questo primo Consiglio Comunale. Il Consigliere Di Natale ha detto che da questa competizione elettorale ne è uscita fuori una sconfitta da parte dei partiti, questo è vero però per quanto riguarda la politica, non intesa soltanto dei partiti ma la politica in

genere, io penso che comunque ci sia stata a Canicattì una vittoria. Che cosa voglio dire con questo? Che sin dall'inizio della campagna elettorale c'è stato un grande interesse e una grande partecipazione da parte dei cittadini per cercare di dare una svolta a Canicattì, la vittoria appunto dei cittadini di Canicattì sta in questa volontà, in questo voler far rinascere la politica a Canicattì e la vittoria c'è stata in questo senso perchè la gente, al di là dei partiti, ha voluto votare una persona che è espressione di idee, di modi di pensare e di vivere e comunque ha voluto dare un segnale per potere ripartire e rifare politica a Canicattì. Quindi quando si parla di politica si usano magari alcune volte spesso termini negativi, Canicattì ha dato un segnale forte invece per dare, a questa politica, un significato grande ed elevato. Ecco, quindi mi pare doveroso a questo proposito dare un grande saluto e un augurio al neo Sindaco che al di là di discorsi di demagogia voglio dire che il Consigliere Cacciato si preoccupava si facessero in questa sede oggi, il ruolo che deve svolgere il Consiglio Comunale deve essere quello di, da un lato di collaborare con quella che è l'Amministrazione, da l'altro rispettando appunto i ruoli che ognuno di noi ha, vigilare sull'operato dell'Amministrazione. Quando quindi dico vigilare non significa un'opposizione di ostruzionismo bensì un'opposizione costruttiva e di vigilanza per evitare che situazioni, che ormai appartengono al passato, possano

ripetersi. Quando una volta i Consiglieri, allora di opposizione di minoranza, segnalavano, puntualizzavano, evidenziavano determinate cose e ripetutamente venivano snobbati dalla maggioranza solo per portare avanti la logica dei numeri, poi alla fine che ne ha pagato le conseguenze è stata tutta la cittadinanza. Ora quello che voglio sottolineare che anche se questa volta c'è una maggioranza, si trova questa maggioranza all'opposizione, non deve essere la ragione dei numeri a governare bensì deve essere il senso di responsabilità per la nostra città; quindi questo è un augurio, questo è un impegno che penso di formulare anche da parte di tutti i Consiglieri di maggioranza. Oltre a questo mi corre l'obbligo oggi, in questa sede, dovere anche parlare di chi non è presente, in questa campagna elettorale si sono spese tante persone, si sono spesi dei candidati Sindaci che naturalmente visto che abbiamo il neo candidato eletto il Sindaco Corbo non sono presenti, mi dispiace anzi che non siano presenti in sala però è doveroso comunque fare un ringraziamento ...

UNO DEI CONSIGLIERI PRESENTI IN AULA SUGGERISCE, AL CONSIGLIERE GUARNERI, CHE UNO DEI CANDIDATI A SINDACO E' PRESNETE IN SALA.

**CONSIGLIERE GAURNERI**

Sì, parlo anche per gli altri tre che sono assenti.

IL SIGNOR DI GRIGOLI ANTONIO, EX CANDIDATO A SINDACO, RISPONDE FUORI MICROFONO AFFERMANDO CHE FORSE GLI ALTRI CANDIDATI A SINDACO ASSENTI SONO PIU' IMPORTANTI DI LUI.

#### **CONSIGLIERE GUARNERI**

Non è corretto dire che ci siano persone più importanti ed altre meno semplicemente perché poi lei si è associato con la lista ... con la coalizione del Sindaco Corbo e quindi facevo un tutt'uno con il Sindaco Corbo. Dicevo bisogna comunque ringraziare anche chi si è speso perché comunque ognuno, con proprio programma elettorale, ha cercato di fare una battaglia elettorale, poi il popolo ha valutato e ha fatto le sue scelte. Per quanto mi riguarda io devo fare un ringraziamento particolare all'Avvocato Fabio Li Calzi che si è prestato in questa competizione elettorale in prima persona, nella sua candidatura a Sindaco e perché anche ha fondato, cioè si è messo a disposizione, ha organizzato il partito del Movimento per l'Autonomia dove poi io sono stata eletta. Quindi mi pare doveroso fare un ringraziamento all'Avvocato Li Calzi che anche se non è presente in questa sala come Consigliere, come lo è stato nel passato, sarà sicuramente presente nella politica di questa città; quindi il nostro neo Sindaco avrà la collaborazione, la vigilanza di questo partito non solo per quanto riguarda la sottoscritta ma nella sua interezza del partito. Successivamente, oggi parlo a nome mio e del partito,

successivamente quando formeremo i gruppi vedremo un po' come si organizzerà il partito però oggi mi corre l'obbligo dirle che ci sarà l'impegno sia mio che da parte di tutto il partito con la massima rappresentanza dell'Avvocato Li Calzi. Io non è per fare discorsi di demagogia ma le auguro veramente che il suo governo dia una risposta sincera a questa città che merita e ha dato tutta la fiducia in lei e non ai partiti ma a Vincevo Corbo; quindi la battaglia elettorale è finita e penso che ognuno in una campagna elettorale dica i propri punti di vista cercando di portare avanti un disegno elettorale, subito dopo si prende atto invece di quella che è la volontà della città e per questo ci dobbiamo adoperare tutti. Quindi per questo Le dico che avrà collaborazione se il suo lavoro meriterà tutta la collaborazione, grazie.

#### **INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Guarneri. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Cilia, prego.

#### **CONSIGLIERE CILIA**

Un doveroso saluto al Presidente dell'assemblea, un sentito saluto al Sindaco Corbo, il Sindaco voluto dalla città e quindi il Sindaco con cui rapportarsi questo Consiglio Comunale. Ho sentito i colleghi che sono intervenuti prima fare riferimento a due anni e forse anche più di due anni di assenza, hanno

fatto riferimento e quindi accennato all'assenza di democrazia nella nostra città. Per effetto di uno scioglimento traumatico il Comune di Canicattì è stato amministrato da Commissari nominati dal Ministero degli Interni. Per quanto mi riguarda io dico che lo scioglimento è frutto di una legge sbagliata, iniqua che ha sicuramente penalizzato la nostra città, l'ha pesantemente colpita nel proprio orgoglio, nella propria dignità; una legge sbagliata perchè a fronte di responsabilità personali quando queste responsabilità ci siano, colpisce in maniera indiscriminata un Consiglio Comunale, la stessa Giunta in carica facendo, come è solito dire, di tutta l'erba un fascio e quindi si colpevolizza una città. Quindi io non sono tra quelli che salutano anche quasi in maniera entusiasta il lavoro con la presenza dei Commissari a Canicattì perchè per quanto mi riguarda come fatto di principio sono conseguenza di quello scioglimento e poi perché, sul piano del lavoro, io dovrei conoscere cosa hanno fatto prima di dire che hanno fatto bene e per questo ringraziarli. Debbo fare riferimento, come hanno fatto tutti gli altri almeno chi mi ha preceduto negli interventi, ha iniziato Luigi Lalicata si è dichiarato emozionato perché... anche se consigliere da dieci anni si è dichiarato emozionato, emozionato lo era anche il collega Luigi Salvaggio che per la prima volta siede sui banchi del Consiglio Comunale. Io se dovessi misurare l'emozione rispetto agli anni che mi hanno visto più o meno protagonista in bene, molti

direbbero in male, qui in quest'aula, allora l'emozione dovrebbe essere più forte perché io ci sono quasi in maniera da uno che, appunto Luigi dice, ha la faccia tosta da un trentennio; credo di essere il più anziano e in termini anagrafici e per legislature passate in questo Consiglio. L'emozione: sì, qualcuno può avvertirla per certi versi l'avverto e l'avverto soprattutto quando penso che il sottoscritto se può essere ancora qui a parlare ai cittadini che sono presenti, ai cittadini che ci possono ascoltare comodamente seduti a casa e soprattutto i Consiglieri che si insediano stasera possano ancora una volta sentirsi tediati dal sottoscritto, dicevo questa possibilità io l'ho ancora una volta avuta grazie alla generosità di tantissime persone modeste che prima hanno contribuito a fare una lista, che poi si sono spese, con grande entusiasmo, per la riuscita di questa lista che ha visto solo il sottoscritto, ma è un puro caso, ha visto solo il sottoscritto premiato e quindi eletto Consiglio Comunale. Era difficilissimo per noi, ripeto difficilissimo per noi... poi scusate il giro di parole, la lista si chiamava proprio "Noi per Canicattì" ma il "Noi" era riferito a tutti i giovani che sono venuti con noi in lista. Voglio puntualizzare che abbiamo fatto una lista che ha saltato tre generazioni, per scelta abbiamo fatto una lista molto leggera che poco aveva a che fare con le abitudini del passato, con i collegamenti del passato, una lista che si proponeva o si riproponeva agli

elettori di Canicattì con il solo slogan e con il solo obiettivo di permetterci di spenderci a favore della città. Io per essere sincero alla emozione di Francesco Di Natale non ci credo perché per essere emozionato e poi parlare così come ha fatto, significa che non era vero che era emozionato, che era semplicemente un modo accattivante forse per la gente o per i colleghi Consiglieri perché poi ha sviluppato un discorso che io in buona parte condivido e non è facile che il sottoscritto condivida le cose che dice il dottore Di Natale. Però siccome abitualmente la faccio lunga e stasera non è assolutamente mia intenzione, debbo continuare dicendo due cose: il Consigliere Cacciato, intervenendo, oltre che a chiarire una sua posizione politica mi pare che ha fatto riferimento ad una composizione del Consiglio dividendo le maggioranze e la minoranza o le maggioranza e la minoranza; sarebbe più utile, fin da stasera capire, visto che lui lo ha accennato, non sarebbe più utile al sottoscritto ma sarebbe più utile come fatto di chiarezza, capire se appunto c'è un Sindaco, una Giunta espressione di una coalizione che ha vinto le elezioni e oggi invece, per lo meno stasera, ce ne sia un'altra più allargata che per semplicità possiamo chiamare una coalizione, perché poi si fa fatica a dire maggioranza o minoranza ma non ha importanza, oppure ci sia una coalizione allargata che in questo momento condivide l'azione e la posizione politica del Sindaco Vincenzo Corbo. Perché se così fosse ci dovrebbero essere i pronunciamenti e

cioè per semplificare o per essere estremamente chiari perchè vedo che qualcuno mi guarda E dice: "Ma cosa vuole dire?" Voglio dire più esattamente che la coalizione fatta di tre liste, come ricordava esattamente il Consigliere Francesco Di Natale, cioè tre liste in questo caso forse due civiche e una terza mi pare Italia dei Valori, allora se a questo coalizione oggi se ne aggiunge qualche altra di coalizione o qualche partito, è giusto che si dica più chiaramente, si dica cioè che la coazione di partenza è allargata e quindi c'è una maggioranza, una coalizione diversa da quella che ha vinto le elezioni in modo che cominciamo a fare chiarezza. Quindi i DS se aderiscono a questa coalizione se, aldilà della posizione di Cacciato, Margherita e non so quali altri partiti, è giusto che si dichiarino se così è perché è importante in questa fase delineare quali sono le posizioni di ogni singolo partito e quindi di ogni singola coalizione. Un'altra cosa diceva il Consigliere Di Natale: dal '94, grossomodo dodici anni, in pratica nella nostra città si sono susseguite ben sei amministrazioni, segnale che una legge, quella dell'elezione diretta del Sindaco che in altri posti ha rappresentato momenti di stabilità, ancora nella nostra città non ha prodotto questi effetti, non ha ligna, diciamo così, questa novità positiva che in altri posti noi possiamo registrare e che tanti effetti producenti, diciamo così, tanti effetti positivi alla fine lascia nelle comunità dove appunto questa continuità o questa

stabilità viene raggiunta. Segnale, dice Di Natale sempre, che i partiti probabilmente non hanno raggiunto quella maturità, non hanno superato i problemi che noi abbiamo stasera magari accennato. Può essere una causa ma noi dobbiamo fare in modo, ecco, che da oggi, tutti noi, dobbiamo fare in modo, dobbiamo assecondare comunque aiutare anche i partiti a ritrovare la via giusta affinché situazioni traumatiche, che poi diventano traumatiche per tutti, per i partiti, per i Consiglieri, per i Sindaci in carica ma soprattutto diventano traumatiche per la città, per i cittadini perché le situazioni traumatiche, le legislature, diciamo così, interrotte in maniera violenta attraverso strumenti che magari la legge ci offre, alla fine a pagarne le conseguenze sono i cittadini e la città. Io da dodici anni ma potrei fare esempi che vengono da più lontano, Commissioni Straordinarie, Amministratori Straordinari che possono lasciare il segno di positività a Canicattì o che possano avere lasciato il segno di positività a Canicattì, non ne' conosco e credo che tutto sommato, appena avremo valutato meglio anche il lavoro dell'ultima Commissione Straordinaria, continuerò a pensarla così come stasera mi sto pronunciando. Io, caro Palmeri, non sono felice che è stato eletto il Sindaco Corbo, consentimi che la felicità è un'espressione esagerata considerato che lei votava altri, considerato che per quanto mi riguarda la felicità la ricerco in altre cose e non in una elezione dal Sindaco. Debbo dire però che lo rispetto molto il

risultato elettorale e rispetto anche questo Sindaco e quando dico rispetto questo Sindaco lo dimostrerò durante il mio mandato, durante il mandato del Sindaco Vincenzo Corbo, se appunto c'è reciprocità nel rispetto. Non so chi lo diceva, probabilmente il solito Di Natale che stasera le ha azzeccate tutte o quasi tutte, diceva che spesso il rispetto, come si dice alla paesana "Cu porta rispiettu avi rispiettu" ; allora in questo caso il Sindaco Corbo se non si chiuderà, così come hanno fatto altri, pensando che il Consiglio Comunale sia una perdita di tempo, io sono convinto che riceverà collaborazione. So che lui la mentalità giusta la può avere per il semplice fatto che qui fra questi banchi c'è stato, sa quale può essere la sofferenza di un Consigliere che si sente estromesso, di un Consigliere che si sente quasi boicottato, di un Consigliere che si sente quasi inutile perchè costretto spesso alla ratifica e basta. Se questo lui saprà fare, e sono certo perché tra l'altro è stato dichiarato, io mi ritrovo perfettamente e la ringrazio signor Sindaco per le dichiarazioni che lei ha già enunciato in questa sala, se la vita di tutti i giorni, le azioni di tutti i giorni saranno dettate da quello che lei stasera ha ripetuto in questa sala, il sottoscritto vedrà che, per quel poco che ci è riuscito a capire in tutti questi anni, sarà un oppositore ma relativamente oppositore, sarà un Consigliere Comunale che dove può, cercherà di aiutarla, cercherà di supportarla, grazie.

#### **INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Cilia. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Giardina Gioacchino, prego.

#### **CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO**

Signor Presidente, signori Consiglieri, signor Sindaco, cercherò di essere breve per non tediarvi oltre perché in questo primo messaggio augurale che porto a nome, credo, anche di Alleanza Nazionale. Voglio semplicemente augurare a questa Giunta e a questo Consiglio un buon lavoro perché ritengo che la città di Canicattì abbia perennemente molto bisogno di serenità, come ben diceva il collega Di Natale, ha bisogno di trovare una classe dirigente e una classe amministrativa capace di farsi interprete di quelli che sono i molteplici problemi e le molteplici esigenze di una comunità che è stata travagliata, una comunità che ha dovuto subire un commissariamento per infiltrazione mafiosa che sicuramente ha tolto qualcosa a tutti i cittadini, ha tolto ai Canicattinesi una delle cose più importanti che un cittadino possa avere e cioè l'orgoglio di appartenere alla sua comunità. Quindi ritengo che tra le priorità che questa Amministrazione debba inserire in un programma, in un'azione amministrativa, in una qualsivoglia azione politica, ci sia quella di studiare, attraverso criteri, valutazioni, meriti e metodi, per poter dare al Canicattinese

l'orgoglio di essere Canicattinese, di dare a Canicattì l'orgoglio di appartenere a questa comunità che sicuramente merita molteplici attenzioni. E' lodevole il suo programma signor Sindaco, è un programma che sicuramente denota una buona volontà di volere essere protagonista in quella che sarà la vita amministrativa di questo Comune e sappia che troverà, in Alleanza Nazionale, non una stampella di maggioranza ma il baluardo dei diritti dei cittadini. Ritengo, pur tuttavia, di doverle fare notare alcune cose che a nostro giudizio potrebbero essere utili e qualora lei lo voglia, può prendere spunto da queste cose per inserirle nel suo programma ed eventualmente porle in essere. Ad esempio, non ho sentito dire, almeno così mi è parso, di inserire come priorità le opere di urbanizzazione del PEEP, per parlare nel concreto; non ho sentito né ho visto attribuire nelle deleghe un assessorato alla trasparenza che ritengo sia la cosa più importante da fare in un'Amministrazione che si sussegue ad un commissariamento per infiltrazione mafiosa; non ho sentito dire ancora qualche altra cosa e cioè lo spirito di collaborazione che l'Amministrazione avrà nei confronti di un Consiglio Comunale eletto perché vero è che, signor Sindaco, che la città ha scelto chi doveva essere il Sindaco ma ha anche scelto chi doveva essere il Consiglio Comunale. Sicuramente attraverso una correlazione, attraverso una sinergia, attraverso una serie di impegni quello che potrà essere portato avanti sarà l'interesse

dei cittadini che è quello che noi vogliamo portare avanti. Io ritengo di dover fare altre precisazioni che non sono di ordine politico ma sono di ordine personale, sono precisazioni che riguardano il gruppo di Alleanza Nazionale ma ritengo possano interessare tutta la comunità: io ritengo che sia importante lavorare tutti nell'interesse di questa nostra comunità ed è soprattutto importante riuscire a portare a compimento quello che ho prima detto e cioè ridare ai Canicattinesi l'orgoglio di essere Canicattinesi attraverso una più adeguata politica della cultura, attraverso soprattutto l'adeguamento e la promozione dell'immagine di Canicattì non solo nei paesi limitrofi ma anche e soprattutto a livello regionale. Io ritengo, signor Sindaco, che a lei la volontà non manca come ritengo non manchi a questo Consiglio Comunale la volontà di venirle incontro e sono sicuro che con l'aiuto di Dio e la nostra buona volontà riusciremo a portare avanti i nostri intendimenti. Grazie e ancora auguri.

#### **INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Giardina. Ha chiesto di intervenire il Consigliere valicata, prego.

#### **CONSIGLIERE LICATA DOMENICO**

E' con grande orgoglio e tanta commozione che intervengo nel dibattito di questa prima seduta del Consiglio Comunale. E' la

prima volta che siedo in questi banchi e non nascondo la mia emozione, la prego di credermi Consigliere Cilia. Mi corre l'obbligo, innanzitutto, ringraziare la città, ringraziare gli elettori della Margherita, il mio partito di appartenenza, i miei tanti elettori che mi hanno consentito di poter lavorare per il bene esclusivo della mia città. L'occasione mi è propizia per augurare, a nome mio e a nome della Margherita, un buon lavoro al nuovo Sindaco di Canicattì eletto con un voto plebiscitario che sicuramente lo carica di grande responsabilità nei confronti di tutta la città e nei confronti dell'intero Consiglio Comunale. Colgo l'occasione per esprimere il mio augurio di un buon lavoro a questo nuovo Consiglio Comunale che vedo rinnovato con la presenza di molti giovani e molti volti nuovi segno della voglia di cambiamento che questa città ha. Spero tanto che tale segnale possa ancora continuare attraverso un radicale rinnovamento del modo di pensare e di fare politica che recuperi il valore alto della politica stessa intesa come servizio e come alta forma di carità. E' stato detto tanto sul ritorno alla normalità, oggi ritengo sia un giorno importante perché Canicattì riparte però mi sento l'obbligo di ricordare a me stesso ciò che diceva un autore medievale: noi siamo dei nani e non riusciamo a guardare oltre, per guardare oltre abbiamo bisogno di salire sulle spalle di un gigante, questo gigante è la storia, non la storia per la memoria ma la storia per il progetto, la storia per il futuro. Ovviamente la

storia è storia e quindi un modo tale può essere portatrice di fatti positivi e di fatti negativi; ciò che è importante invece è che dalla storia, caro Sindaco, maestra di vita, si prenda spunto per il futuro affinché non si ripeta più ciò che è stato: chiusa la parentesi. Per quanto mi riguarda come da Regolamento del Consiglio Comunale dal punto di vista prettamente politico-istituzionale il mio ruolo sarà di Consigliere, probabilmente Capogruppo della Margherita e quindi all'interno della coalizione di Centro Sinistra. Con pari dignità rispetto alle altre componenti, lo schieramento, del resto anche se i vari passaggi noti a tutti circa l'apparentamento, il mancato apparentamento con la Margherita, la Margherita e altri partiti hanno sostenuto pubblicamente, ufficialmente, in seconda battuta, il Sindaco Vincenzo Corbo. Non ho problemi a preannunciare che in Consiglio Comunale daremo un appoggio esterno a questa Amministrazione, daremo un appoggio esterno con un ruolo costruttivo, propositivo, molto critico e di controllo. Questo ruolo sarà svolto con correttezza, con lealtà e con grande dignità nell'interesse della città e dei cittadini per un riscatto e per una crescita civile, sociale e morale di una città che ha bisogno di ripartire e che ha bisogno di crescere, grazie.

**INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Marchese Ragona, prego.

## **CONSIGLIERE MARCHESE RAGONA**

Buonasera a tutti. Io voglio immediatamente ringraziare i cittadini, i funzionari, il Sindaco, il Presidente che mi ha dato la parola e soprattutto coloro che mi hanno permesso di poter sedere oggi qui. Non lo dico solamente a chi mi ha sostenuto, ma anche a tutti gli altri che si sono candidati nella lista che mi ha eletto, la Lista Cuore, che è stata promotrice dell'elezione di Vincenzo Corbo a Sindaco. Una delle tre liste che sin dal primo momento è stata a fianco a Vincenzo Corbo nella redazione del programma, che l'ha sostenuto perché mi soviene di dire sono orgoglioso di essere, dopo tanti sacrifici, seduto qui insieme agli altri 29 Egregi Consiglieri Comunali, miei colleghi, e soprattutto di essere soddisfatto che una volta tanto mi ha dato ragione la mia coscienza. A Canicattì, dopo due anni di commissariamento, occorreva una persona che sia a servizio e che interpreti la politica a servizio della cittadinanza. Ora voglio, dopo questi ringraziamenti, spendere qualche parola facendo parte di quella coalizione vincente che ha vinto con questa Amministrazione. Auguro un buon lavoro, cosa che già ho fatto a Vincenzo Corbo in più sedi sin da quando abbiamo superato lo scoglio più enorme, cioè quello di vincere le elezioni partecipando al ballottaggio. Voglio ringraziare tutti i Consiglieri Comunali che oggi mi hanno smentito nei loro interventi, quelli che erano i veleni che durante la campagna elettorale sono stati

portati avanti, che sicuramente ci hanno in un certo qual modo favorito. Voglio rispondere ora al Consigliere Di Natale perché ha detto delle cose che mi sono piaciute nei suoi interventi, come il parcheggio a pagamento, il problema della crisi dell'acqua, il problema per quanto riguarda la T.A.R.S.U., etc.. Voglio dire al Consigliere Di Natale che ha visto bene. Un fattore sintomatico nella proliferizzazione delle liste civiche è stato quello che Canicattì forse i partiti, durante il commissariamento, sono stati altrove e non sono stati presenti. Tanto è vero che ha premiato chi è stato espressione delle liste civiche perché i partiti nei due anni di commissariamento non ci sono stati. La città ha premiato una persona che giornalmente, stando in mezzo alla piazza pubblica, ha cercato di dare manforte alla cittadinanza che è stata in quel momento, in un certo qual modo, intimorita da quello che era successo, da quello che si apprendeva dai giornali, che mai si poteva sospettare questo genere per quanto riguarda l'Amministrazione di infiltrazioni mafiose. Io ancora oggi stento a crederle e cerco di capire quali siano stati proprio gli atti che hanno portato la Prefettura, e quindi gli organi preposti, a sciogliere questo Consiglio Comunale. Caro Vincenzo, tu hai stretto nelle elezioni un patto con la cittadinanza, con la coalizione e con tutti i dodici mila elettori che ti hanno votato. Il patto è il programma che poco fa hai sottoposto, ma voglio ricordarti una canzone di Morandi:

"Non ti fermare a questo e soprattutto si può fare di più." Lo devi fare caro Vincenzo perché Canicattì ha bisogno di tante risposte, perché come giustamente tu hai enunciato Canicattì rappresenta un termometro economico e sociale di un interland di tredici Comuni. Tutti, già nel periodo estivo, si aspettano le proposte dell'Amministrazione Comunale di Canicattì perché sai benissimo Vincenzo che se porterai a compimento il P.E.E.P. e tutte queste altre opere sicuramente molte imprese artigiane, come nostri concittadini Canicattinesi sono andati a Castrolibero, molto probabilmente potrebbero tornare o potrebbero attirare persone che vogliono investire nel terreno fertile di Canicattì. Canicattì quindi già si prospetta negli agricoltori e noi abbiamo fatto bene, forse, sei stato lungimirante, ad accogliere a secondo turno la consulenza di uno che si è candidato a Sindaco che è Antonio Di Grigoli che poneva al centro l'agricoltura. Già oggi si vive una paura nei confronti di questa forza lavorativa che non si sa come andrà a finire il periodo della vendemmia, della raccolta, che non si sa quale sarà il ruolo dell'Amministrazione, quale sarà la presa di posizione che avrà l'Amministrazione con le cantine sociali, quale sarà la presa di posizione che Vincenzo Corbo prenderà per quanto riguarda l'auto porto, per tutti quei servizi che possono servire a far rifiorire l'economia Canicattinese. Non si può parlare solo di un risveglio economico, ma si deve parlare anche di un risveglio sociale

perché di politico è stato il tuo plebiscito il risveglio. Io sono un giovane e sono contento, come Mimmo Licata ha esposto, di essere qua. Qui siedono tanti altri giovani come me che nella quotidianità ci scontriamo, che siamo buoni amici, e sicuramente nel ritrovarmi qua con alcuni di loro potrà essere momento di confronto sereno e pacato. Ora voglio augurare a te Vincenzo ed a tutto il Consiglio Comunale un buon lavoro, un lavoro che sia fattivo. A garanzia del vero di tutto quello che è stato detto ti posso dire, caro Vincenzo, che io sarò il primo a vigilare se il programma che abbiamo sottoscritto sarà portato a compimento nel più breve tempo possibile, con l'impegno che ti sei preso nei confronti della cittadinanza, con l'impegno che si è preso la coalizione. Detto ciò auguro un buon lavoro a tutti gli altri Consiglieri Comunali, sperando che siano veramente propositivi per come gli interventi dei capigruppo hanno fatto capire in questa sede, grazie.

#### **INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Marchese Ragona. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Milazzo, prego.

#### **CONSIGLIERE MILAZZO**

Cari cittadini, signor Sindaco, Presidente, Consiglieri tutti, io approfitto di questo mio primo intervento in Consiglio Comunale per ringraziare tutti i cittadini che mi hanno

accordato, diciamo, la loro fiducia. Mi unisco a quello che hanno detto un po' tutti gli altri Consiglieri, in particolar modo quello che ha detto il Consigliere Giardina, nel dire che noi come Alleanza Nazionale faremo sicuramente un'opposizione costruttiva, non avremo sicuramente preconcetti nei confronti del Sindaco. Noi siamo per la politica del fare. La nostra città è assetata di tante cose e per questo noi collaboreremo. Mi trovo d'accordo un po' con tutti gli altri perché si sono dette sicuramente tante belle parole in questa fase iniziale però speriamo che tutto quello che noi stiamo dicendo, speriamo che quello che è stato detto nel programma si possa avverare. Io adesso ho preso la parola, oltre che per ringraziare, per suggerire un punto nel suo programma che non vedo e che secondo me dovrebbe essere messo proprio al primo punto. Sono importantissime le tasse, è importante tutto, però secondo me lei come una delle prime cose che deve fare è quella di fare una Commissione che vada ad analizzare quelli che possono essere i pericoli delle nostre infrastrutture, quelli che possono essere i problemi nelle scuole, quelli che possono essere i problemi dell'igiene nelle scuole, quelli che possono essere i problemi causati dalle piogge particolarmente copiose causando allegamenti. Per cui io la inviterei, come primo punto del suo programma, ad attenzionare quelli che possono essere i problemi che si possono sempre verificare nel nostro Comune e piuttosto che riparare le cose che succedono, cercare di

prevenirle. Mi rendo conto che con tutta la buona volontà che si ci può mettere possono sempre accadere dei fatti imprevedibili, però lei con la nostra collaborazione dovrebbe istituire una Commissione. Secondo me è una delle prime cose che dovrebbe fare per non registrare degli incidenti, delle morti e poi tutti andare a dire di chi è la colpa, di chi non è la colpa. Cerchiamo di pensarci prima. Ho fatto questo intervento più che altro per suggerire questo da inserire nel suo programma. Grazie e buon lavoro a tutti.

#### **INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Milazzo. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Vaccaro, prego.

#### **CONSIGLIERE VACCARO**

Vorrei esprimere il mio compiacimento per Vincenzo Corbo eletto Sindaco a Canicattì e voglio fare anche un augurio a tutti i Consiglieri Comunali eletti in questa nuova legislatura. Il mio intervento vuole iniziare per un intervento di carattere propositivo, senza aggiungere a quello che ha detto Gaetano Cani pocanzi. Caro Vincenzo, mi piace chiamarti così, una cosa importante che secondo me tu dovesti integrare e verificare al più presto, e questo attraverso anche il modo trovare e creare

il contatto con la Istituzione Regionale, l'attivazione di tutte le politiche attive messe a disposizione oggi dall'Unione Europea. Tutte quelle cose che tu dici possono avere la loro importanza, ma è importante che attorno a tutte queste situazioni possono attivarsi le politiche attive sul lavoro che sono strumenti oggi messi a disposizione dall'Unione Europea. La Regione Siciliana oggi è sportello dell'Unione Europea, quindi sarebbe opportuno che tu questo lo facessi subito anche perchè ci sono delle scadenze imminenti, per evitare che Canicattì possa perdere questa possibilità aldilà delle appartenenze politiche, così come faceva notare il Consigliere Cacciato. Voglio dire, per lavorare bisogna creare i contatti ed è bene che questo si faccia immediatamente. Io avevo bisogno di dirtela questa cosa perché sono proprio imminenti le scadenze. Sulle altre cose ritengo che ci sia parecchio da lavorare e ritengo che sia più importante oggi iniziare a lavorare. I discorsi politici possiamo rinviarli e poi vorrei dire a tutti: "Abbiamo Vincenzo Corbo, fiat voluntas dei." Grazie.

#### **INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Vaccaro. Non ci sono altri iscritti a parlare, quindi dobbiamo passare all'altro punto all'ordine del giorno: "Elezione del Presidente del Consiglio Comunale." Ha chiesto di intervenire il Consigliere Lalicata, prego.

## **CONSIGLIERE LALICATA**

Signor Presidente questa sera abbiamo sentito una serie di atti propositivi importanti che possono rappresentare per questa città un momento, un'occasione veramente fondamentale. Io penso che dobbiamo prendere lo spunto da queste dichiarazioni di buona volontà. Anche io potrei approfondire aspetti politici, programmi, progetti, etc. etc. ma non mi sembra, consentitemi, il momento opportuno. Non mi sembra il momento opportuno perché avremo modo di approfondire questi argomenti nelle sedi e con i tempi dovuti perché rischiamo se parliamo di queste cose così di restare un *pour parler*, una presa di atto così generica senza poi calarci alla radice dei problemi. Allora una proposta, una proposta Signor Sindaco che deve vedere il Consiglio Comunale ed il Sindaco insieme per la soluzione di questi problemi. Perché non istituire, ci pensi, un tavolo delle priorità tra Consiglio Comunale, Sindaco e Giunta? In maniera tale che attraverso il tavolo delle priorità noi possiamo affrontare i singoli problemi prioritariamente e portarli avanti ognuno con la sua visione, ognuno con il suo contributo. Si realizzerebbe quel tavolo che io ho auspicato per anni durante le precedenti Amministrazioni, che si chiamava tavolo di concertazione. Vediamo di affrontarli seriamente i problemi. Siccome la sensibilità di Vincenzo Corbo per i problemi di Canicattì c'è, allora dico può essere che noi

possiamo trovare i modi ed i tempi giusti attraverso questo tavolo per affrontarli. Certo un momento importante dal punto di vista istituzionale rappresenta anche l'elezione del Presidente del Consiglio Comunale, l'elezione del Vice Presidente del Consiglio Comunale, l'elezione dell'Ufficio di Presidenza.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE SALVAGGIO GIOVANNI

**CONSIGLIERE LALICATA**

Sì, questo punto non è citato all'ordine del giorno: l'elezione dell'Ufficio di Presidenza. Me lo faceva notare l'Avvocato Salvaggio che puntualmente, attentamente dice sarebbe bene metterli insieme per votarli insieme. E' il minimo.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE SALVAGGIO GIOVANNI

**CONSIGLIERE LALICATA**

Non c'è scritto, c'è scritto: "Elezione del Presidente e del Vice Presidente." Siccome lo Statuto prevede il componente dell'Ufficio di Presidenza e dice che si elegge con le stesse modalità, all'art. 2 comma 5, sarebbe stato bene inserirlo pure, quindi Presidente, Vice Presidente e componente dell'Ufficio di Presidenza.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CILIA

**CONSIGLIARE LALICATA**

C'è scritto nel regolamento. Comunque non è questione di regolamento e nemmeno una questione tecnica ma è un fatto politico, è un fatto di aprire questa concertazione. Noi abbiamo avuto una serie di incontri, di discussioni e noi vorremmo cercare di approfondirli questi incontri, vorremmo cercare di renderli ancora più organici e più fruibili alla città questi incontri. Quindi io chiedo, faccio una proposta, di rinviare l'elezione del Presidente, del Vice Presidente e del componente dell'Ufficio di Presidenza, non so, ad otto giorni, ad una settimana, a dieci giorni. Fate voi! Rinviare questo Consiglio perché a questa prima presa di atto e di dichiarazioni di intenti positivi e favorevoli, secondo me deve seguire un'elezione del Presidente e del Vice Presidente che sia la massima espressione dell'unità, la massima espressione della capacità istituzionale di essere Consiglio Comunale a servizio della città. Allora io chiedo questo rinvio e lo affido alla valutazione del Consiglio. Se volete posso formalizzarla meglio la proposta.

**INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Va beh! Ha parlato chiaramente.

#### **CONSIGLIERE LALICATA**

Formalizzarla nel senso di dire tra una settimana, dieci giorni. Io propongo ufficialmente di rinviare i punti all'ordine del giorno a giovedì 20 luglio. Presidente, le chiedo di metterla ai voti.

#### **INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Vediamo se c'è qualcuno che vuole intervenire altrimenti la metto ai voti. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Salvaggio Giovanni, prego.

#### **CONSIGLIERE SALVAGGIO GIOVANNI**

Il mio è un intervento strettamente tecnico. Le questioni politiche, le dichiarazioni di intenti sono state espresse da tutti i gruppi politici, qualcuno divagando, andando un po' anche fuori tema rispetto all'ordine del giorno. Si è calato in qualcosa di più concreto che invece deve formare oggetto tecnicamente di interpellanze, di mozioni, etc.. Ma aldilà di questo, mi permetto far rilevare al Presidente del Consiglio, al Segretario e a tutti i Consiglieri che su 07 punti all'ordine del giorno, 04 se non erro già sono stati approvati. Mancherebbe solo: l'elezione del Presidente del Consiglio Comunale, del Vice Presidente e l'elezione della Commissione elettorale comunale. Ritengo che l'intervento del Dottore

Lalicata sia un intervento pertinente, quindi lo faccio mio con un'integrazione che diventa proposta. Ai sensi dell'art. 5 del regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale vengono espressamente indicate le modalità di elezione sia del Presidente che del Vice Presidente, però questa norma va letta in perfetto coordinamento con il successivo art. 6. Il successivo art. 6 appunto afferma che bisogna costituire l'Ufficio di Presidenza e l'Ufficio di Presidenza è composto: dal Presidente del Consiglio, dal Vice Presidente ed un terzo Consigliere eletto con le stesse modalità di cui all'art. 5 comma 2° richiamato dal Dottore Lalicata. Perché ritengo che l'ordine del giorno sia manchevole? Perché è necessario inserire l'elezione dell'Ufficio di Presidenza al fine di consentire a tutti i Consiglieri di esercitare il loro mandato mediante la presentazione di interpellanze, di mozioni, etc. che sono previste dall'ordinamento. Se noi eleggiamo soltanto il Presidente ed il Vice Presidente sprecheremo un'altra seduta del Consiglio Comunale per andare ad eleggere il terzo componente dell'Ufficio di Presidenza. Quindi diciamo che sia per economia, sia per coordinamento di norme è necessario integrare l'ordine del giorno ed inserire, alla data indicata dal Dottore Lalicata, appunto all'ordine del giorno: "L'elezione dell'Ufficio di Presidenza." Quindi conclusivamente faccio mia la proposta del Dottore Lalicata e propongo di aggiungere, quindi mettere ai voti che venga inserito

all'ordine del giorno anche quando previsto dall'art. 6 del regolamento richiamato ed in particolare dell'elezione dell'Ufficio di Presidenza, grazie.

**INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Salvaggio. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Cilia, prego.

**CONSIGLIERE CILIA**

In ordine alla procedura ritengo, posso anche sbagliarmi, che quello che non è espressamente detto nel regolamento viene previsto puntualmente nella legge. Basta andare a vedere la legge cosa prevede e credo preveda l'elezione del Presidente e del Vice Presidente nella prima adunanza, salvo che si può chiedere un rinvio ma questa è un'altra storia, quindi laddove ci fosse Avvocato una carenza nel regolamento supplisce la legge e credo che lei ha ragione non si può fare a meno di mettere all'ordine del giorno l'elezione del Presidente prima e l'elezione del Vice Presidente dopo, grazie.

**INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Lalicata, prego.

**CONSIGLIERE LALICATA**

Io vorrei formalizzare un pò meglio la richiesta. Se è possibile, e lo chiedo a tutto il Consiglio, avere il rinvio per i restanti punti all'ordine del giorno per martedì 25 luglio.

**CONSIGLIERE CACCIATO**

Devi specificare bene il motivo.

**VOCE FUORI CAMPO DI ALCUNI CONSIGLIERI COMUNALI**

**CONSIGLIERE LALICATA**

Va beh! L'affidiamo al Segretario che saprà come sistemare le cose.

**INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Facciamo puntualizzare questa cosa un attimo al Segretario, prego.

**INTERVENTO DEL SEG. GEN. DOTT.RE G. LA GRECA**

Vorrei chiarire che l'ordine del giorno che è stato notificato per la convocazione della prima adunanza, è l'ordine del giorno che rispecchia gli articoli 19 e 20 della L.R. 7/92 con punti all'ordine del giorno che la legge espressamente qualifica quali obbligatori per la prima adunanza. Ora se c'è la volontà del Consiglio Comunale di procedere ad un'integrazione dell'ordine del giorno si può seguire la ordinaria procedura.

Certamente per addivenire all'elezione del terzo componente è necessaria un'integrazione dell'ordine del giorno, che il Presidente valuterà se effettuare o meno, grazie.

#### **INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Lalicata, prego.

#### **CONSIGLIERE LALICATA**

Elezione del Presidente, Vice Presidente, integrazione dell'ordine del giorno, elezione della commissione elettorale, io chiedo che questi punti...

#### **VOCE FUORI CAMPO DI UN CONSIGLIERE COMUNALE**

#### **CONSIGLIERE LALICATA**

Ufficio di Presidenza significa terzo componente, questo significa l'Ufficio di Presidenza, terzo componente. Per fare un inciso sulle motivazioni politiche noi abbiamo bisogno, secondo me, di chiedere di avere ancora questi giorni per, ho detto, mettere a disposizione della città questa macchina amministrativa per fare in modo che questa macchina amministrativa parte veramente col piede giusto; quindi probabilmente noi abbiamo dinanzi a noi un percorso che deve servire per fare partire la macchina amministrativa di questa città in modo giusto. Io ho parlato di tavolo di priorità, abbiamo parlato di tante cose, abbiamo la necessità di vedere

meglio e di capire come dobbiamo adeguarci, quindi questa è un'esigenza di questa maggioranza in Consiglio Comunale che dovrebbe essere opposizione all'Amministrazione ma ritengo che debba essere un'esigenza del Consiglio Comunale nella sua interezza per cercare di avviare un percorso costruttivo, positivo e propositivo.

#### **INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Quindi Consigliere valicata lei chiede un rinvio al 25 luglio martedì con l'integrazione dell'ordine del giorno.

#### **CONSIGLIERE LALICATA**

Appunto, il rinvio a martedì 25 luglio con l'integrazione dell'ordine del giorno.

#### **INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Cacciato, prego.

#### **CONSIGLIERE CACCIATO**

Consigliere Lalicata, volevo solo capire, al di là degli aspetti tecnici in cui non entro perchè sono... il Segretario dice una cosa il Consigliere Lalicata ne dice un'altra ma che poi credo che in fondo si dice la stessa cosa, quindi siccome

a noi gli aspetti tecnici interessano ma non tanto quanto gli aspetti politici, visto che siamo qua e abbiamo parlato di incominciare a fare politica, cosa che è mancata nella società. Il Consigliere Lalicata, se non sbaglio, nel suo intervento ha detto che questa maggioranza ha bisogno di qualche giorno ancora, l'ho scritto per evitare di dimenticarlo.

**CONSIGLIERE LALICATA**

Maggioranza intesa come?

**CONSIGLIERE CACCIATO**

Maggioranza in Consiglio Comunale, non giochiamo sugli equivoci perché sto facendo un discorso ...

**CONSIGLIERE LALICATA**

Il problema non vede differenza tra maggioranza e minoranza ma serve tutto il Consiglio Comunale.

**CONSIGLIERE CACCIATO**

Ah, perché serve? Nel senso che non siete ancora pronti ad esprimere un candidato per la Presidenza del Consiglio allora è un problema del Centro Destra, se tu mi dici che dobbiamo

discutere, visto che poco fa ci siamo pronunciati con discorsi molto soffici e pieni di bambagia sul discorso della concertazione, potrei anche valutarla 'sta cosa, m lo faccio a tipo personale. Se il discorso interessa tutto il Consiglio Comunale che sulla Presidenza possiamo discutere senza steccati, al di là poi quali saranno le soluzioni chiaramente a favore o a sfavore dell'altro, allora è un discorso; se mi dici che come maggioranza in Consiglio Comunale, precisiamolo ogni volta, non siete ancora pronti per esprimere un candidato del Centro Destra, allora valuteremo in modo diverso. Per quanto mi riguarda se è questa la motivazione io sicuramente non voterò a favore del rinvio perché per quanto riguarda il Centro Sinistra noi siamo pronti con il nostro candidato perché penso che già sia passato abbastanza tempo dall'elezione del Sindaco per vederci, riunirci e riuscirà anche a concretizzare un aspetto burocratico di questo consesso. Se voi mi dite che c'è un'apertura nei confronti di tutto il Consiglio Comunale, dei movimenti, delle forze politiche per discutere addivenendo a delle soluzioni che possono, non possono... di questo sarà la politica a dettare i tempi, allora io poteri anche dire che mi trovo accordo, sto parlando a titolo personale, mi pare che da oggi in poi non occorre più che lo precisi in ogni mio intervento, potrei anche valutarlo come un'apertura in modo di ricominciare a fare politica in modo diverso di quello che è stato il passato. Allora mi troverete anche favorevole però

aspetto che intervengano gli altri per atteggiarmi di conseguenza.

#### **INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Cacciato. C'è qualche altro Consigliere che vuole intervenire? Ha chiesto di intervenire il Consigliere Lalicata, prego.

#### **CONSIGLIERE LALICATA**

Io vorrei precisare meglio ma non c'è bisogno perché il Consigliere Cacciato è persona intelligente, persona fine e comprende bene quello che io ho detto. Io ho detto che questo momento serve alla maggioranza-opposizione, chiamiamola maggioranza-opposizione così usiamo il termine esatto, ma serve all'intero Consiglio Comunale. Quindi deve essere un momento di riverifica, di rivisitazione di alcuni argomenti che sono stati trattati ma non c'è dubbio che questa rivisitazione coinvolgerà e può coinvolgere l'intero Consiglio Comunale. Quindi se ... poi non mi faccia andare oltre anche perché io non gli elementi per andare oltre, non ho mandato per andare oltre. Quindi d'altronde questo è un rinvio dai! Non è una cosa dell'altro mondo, è una cosa che serve a tutti, io penso. Poi può essere che questa proposta lasci il tempo che trova e fallisca.

#### **INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Giardina Giovanni, prego.

#### **CONSIGLIERE GIARDINA GIOVANNI**

Ritengo che non abbiamo nulla in contrario a rinviare di un paio di giorni il Consiglio Comunale però francamente tredici giorni per sedersi ad un tavolo e discutere serenamente, mi sembra eccessivo. Possiamo rinviare di uno, due gironi, massimo all'inizio della prossima settimana, lunedì. Se c'è questa necessità di rinvio, se c'è la necessità di una concertazione, di una comunicazione per partire con un piede diverso, per carità! Noi abbiamo tutta la disponibilità ma a quarantott'ore, a lunedì prossimo, non andiamo oltre perché evidentemente sarebbe anche un segnale sbagliato che noi daremmo alla città perché per eleggere il Presidente e il Vice Presidente ci pigliamo quindici giorni solo per sedersi e discutere, mi sembra eccessivo.

#### **CONSIGLIERE DI NATALE**

Si deve modificare l'ordine del giorno aggiuntivo.

#### **CONSIGLIERE GIARDINA GIOVANNI**

Tecnicamente quanti giorni ci voglio per aggiustare l'ordine del giorno?

VOCI FUORI CAMPO DI ALCUNI CONSIGLIERI COMUNALI

**CONSIGLIERE GIARDINA GIOVANNI**

Non lo so, aspetto magari i miei colleghi delle altre liste e vediamo cosa decideremo- Io direi tra otto giorni, se necessitano cinque giorni per l'ordine del giorno io credo che tra otto giorni dovrebbe andare bene...

**INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIERE**

Scusate un attimo. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Marchese Ragona, prego.

**CONSIGLIERE MARCHESE RAGONA**

Io volevo precisare, in ordine di interventi fatti, io penso che le condizioni per un rinvio ci possano essere qualora questo Consiglio Comunale cerchi, come diceva il collega Cacciato, di essere propositivo riunendosi, facendo un grande tavolo propositivo per vedere se questa disparità di numeri tra la maggioranza dell'Amministrazione che in Consiglio Comunale rappresenta l'opposizione e da parte del... dall'altro lato, di questa maggioranza consiliare, minoranza di Amministrazione, si possa concertare per trovare una situazione di equilibrio perché vorrei ricordare che le figure da eleggere oggi, Presidente, Vice Presidente, membro della Commissione, sono

figure istituzionali e che pertanto dovrebbero essere ampiamente condivise dalla maggior parte dei Consiglieri Comunali e non da una strimenzita maggioranza Consiliare. Il nostro obiettivo è stato quello, ad onor del vero, nelle precedenti riunioni fatte con la coalizione di centro Sinistra, di poter trovare, individuando nella candidatura, che non nascondo che è pronta da parte della nostra minoranza consiliare, di trovare una persona che possa star bene e possa svolgere il ruolo di Presidente di Consiglio Comunale svestendosi dalle veste di appartenenza, quindi dalla lista da di dove è stato eletto. Però sembra eccessivo un ritardo di quindici giorni perché potrebbe solo nuocere al bene della collettività in modo che di martedì 25, com'era la proposta, è questa è la mia proposta, venga ritirata da parte del Consigliere Lalicata, e che si possa trovare, come diceva Giardina Giovanni, in un giro di valzer, un giorno dove potersi incontrare.

#### **INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Cilia Luigi, prego.

#### **CONSIGLIERE CILIA**

Ascoltate, per quanto mi riguarda la data utile che si riterrà più opportuna ma poi deve conciliarsi anche con qualche impegno dei Consiglieri, credo che sia importante ma credo che sia

ancora più importante, visto che si susseguono interventi e nessuno riesce a dire una parola chiara circa la composizione di maggioranze e minoranze, parrebbe che ci sia qua un balletto o la voglia di dire tutto e il contrario di tutto e questa è una cosa sbagliata. Per ricordarlo a me stesso, i cittadini sanno benissimo che cosa hanno votato, i Consiglieri dovrebbero saperlo come i cittadini, una coalizione formata da due liste civiche, una lista si attestava con il logo "CORBO SINDACO" e l'altra "LISTA CUORE" era un cuore molto più ampio che andava oltre Canicattì, quindi "LISTA CUORE" e l'altra ancora "ITALIA DEI VALORI" è la coalizione che ha vinto le elezioni assieme al Sindaco eletto Vincenzo Corbo. Altre coalizioni, per quanto mi riguarda, sono minoranza fino a quando non ci sono pronunciamenti politici ed abituiamoci ora ad uscire un pò da queste cose che si dicono e non si dicono perché Cacciato ha detto delle cose precise e comunque abituiamoci quindi al linguaggio della chiarezza, può essere gradevole, può essere sgradevole però subito faccio da buttafuori, da antipatico di turno. Dobbiamo pronunciarci, se volete magari stasera qualcuno non ha né la voglia, né le idee chiare circa l'appartenenza alla coalizione... Si fa presto a dire Centro Sinistra! Intanto dovremmo dire che la coalizione che vince l'elezione si colloca nel Centro Sinistra, diciamolo come pronunciamento politico, questo lo può fare e la coalizione che ha vinto oppure lo stesso Sindaco in carica ma io credo che istituzionalmente il

Sindaco fa il Sindaco, le forze politiche fanno il lavoro e il mestiere di forze politiche. Per quanto riguarda i DS, per quanto riguarda la Margherita abbiamo sentito, debbono pronunciarsi, se volete ripeto, se non è il caso stasera ma dovete semplificare, per sapere chi è maggioranza e chi è opposizione perchè la coalizione che ha vinto le elezioni, sia chiaro, la conosciamo e i cittadini la conoscono meglio di noi così semplifichiamo e così sappiamo nome e cognome senza girarci attorno perché se no cominciamo con la confusione e tutti i buoni propositi esternati, anticipati durante gli interventi che abbiamo seguito stasera poi vanno a farsi friggere e noi non ce lo possiamo permettere perchè vengono le coliti con le frittute. Quindi ritengo che non sto chiedendo niente di sconveniente a nessuno, è chiarezza politica. Ripeto, se stasera vogliamo ovviare procediamo con la proposta del dottore valicata ma è giusto che, per serietà e lo aggiungo che sono serio in questo momento visto che dico queste cose, per serietà si cominci a sgombrare il campo dagli equivoci e vedere chi è maggioranza, chi è semi maggioranza e chi è invece opposizione.

#### **INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Di Natale Francesco, prego.

## **CONSIGLIERE DI NATALE**

Volevo semplicemente di dire una cosa a Gilberto, mi posso permettere di darti del "Tu", al Consigliere Marchese Ragona. Il problema non si pone dal punto di vista della città noi abbiamo, di fatto, il Presidente del Consigliere anziano, che può regolarmente continuare a fare il Presidente del Consiglio anche sine die, se non si riesce a trovare un accordo, diceva Cacciato, noi abbiamo fatto discorsi... io ho sentito decine di discorsi, decine di aperture stasera rispetto ad un'Amministrazione che è l'Amministrazione del Sindaco Corbo, come diceva Cilia, eletto con tre liste; dopo di che abbiamo sentito tutto e il contrario di tutto. Non mi pare che sia scandaloso ne' per la città che ci segue né per la politica anzi per la politica certamente non lo è, prendere una settimana, dieci giorni di tempo, considerato anche che ci sono tempi tecnici di fare un ordine del giorno aggiuntivo, per cercare di addivenire ad una soluzione equa e ad una soluzione che possa portare tutto il Consiglio Comunale a scegliere una figura altamente rappresentativa del Consiglio che debba andare a svolgere funzioni del Presidente del Consiglio e per cercare di dare all'Ufficio di Presidenza gli altri due Vice Presidenti, qualcuno li chiama Vice Presidente e membro dell'Ufficio di Presidenza, è il terzo componente che in altre città viene chiamato come secondo Vice Presidente. Voglio dire non c'è niente di scandaloso, sono i tempi della politica,

dobbiamo abituarci anche a cominciare a discutere di politica e a ragionare anche con i tempi che la politica ci impone. Dopo di che se non vedete l'opportunità perché non c'è necessità ,a l'opportunità politica di andare oltre certe date, ne prendiamo atto, noi non vogliamo certamente far valere i numeri della maggioranza perchè in un momento particolare, nel primo Consiglio Comunale, in un momento di insediamento, di volemus bene, lo abbiamo tutti, non mi pare il caso di far valere i numeri della maggioranza; mi pare il caso semmai di cominciare a discutere sia in un tavolo... mi pare che qualcuno abbia parlato di un tavolo di concertazione, di cominciare a discutere in un tavolo di politica quello che potrà` essere una figura autorevole che potrà andare a gestire al meglio il Consiglio Comunale e che si svesta come dicevi tu, Consigliere Marchese Ragona, della veste di Consigliere Comunale di maggioranza o di opposizione per dare un taglio diverso al Consiglio Comunale. Non mi pare che ci sia niente di trascendentale.

#### **CONSIGLIERE CACCIATO**

Discutere non significa scendere a compromessi, significa evitare inciuci e compromessi.

#### **CONSIGLIERE DI NATALE**

Assolutamente! Ma nessuno parla di scendere a compromessi non partiamo con il piede sbagliato.

**CONSIGLIERE CACCIATO**

Chiariamo questo aspetto, discutere non significa né inciuci e né compromessi.

**CONSIGLIERE DI NATALE**

E stiamo discutendo.

**CONSIGLIERE CACCIATO**

Io voglio aggiungere a quello che stai dicendo tu, assolutamente! Per sgombrare il campo di qualsiasi dubbio.

**CONSIGLIERE DI NATALE**

Ci mancherebbe! Noi dobbiamo cercare di individuare la migliore figura individuabile per svolgere questo ruolo, chiuso, al di sopra degli steccati della politica.

**INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Salvaggio Giovanni, prego.

**CONSIGLIERE SALVAGGIO GIOVANNI**

Sì, non è un nuovo intervento perché qui dovremmo stabilire anche un codice di autoregolamentazione, non è che uno si sogna, si alza, parla, riparla, qui dobbiamo anche abituarci a rispettare ...

#### **INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Avvocato Salvaggio, siamo alla prima seduta del Consiglio Comunale dalla prossima sarà applicato il regolamento alla lettera.

#### **CONSIGLIERE SALVAGGIO GIOVANNI**

Sì, però dare delle indicazioni. Benissimo, voglio dare soltanto un suggerimento e delle indicazioni: il mio non è un secondo intervento la mia è soltanto un'integrazione della proposta Lalicata che intendo venga posta all'ordine del giorno e ai voti. La proposta integrativa di inserire nell'ordine del giorno l'elezione dell'Ufficio di Presidenza.

#### **INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

L'aveva già fatta sua il Consigliere Lalicata sia della data di rinvio sia l'aggiunta dell'ordine del giorno integrativo.

#### **CONSIGLIERE SALVAGGIO GIOVANNI**

Allora chiedo scusa, non avevo inteso. Comunque volevo puntualizzare come primo Consiglio Comunale abbiamo dato la

facoltà a tutti di intervenire, mi sembra il minimo che si poteva fare. Voleva aggiungere qualcosa il Consigliere Giardina Giovanni, prego.

#### **CONSIGLIERE GIARDINA GIOVANNI**

Ho sentito le dichiarazioni del Consigliere Di Natale e chiaramente non abbiamo niente nulla in contrario però visto che si tratta dell'elezione del Presidente del Consiglio, che è l'organo più importante del Consiglio Comunale, non c'è niente di strano che potremmo votarlo anche stasera. Se si vuole discutere e fare concertazione, non c'è nessun problema davanti agli occhi dei nostri concittadini, davanti la televisione e possiamo apertamente in questa sala evitando magari di dare brutte espressioni all'esterno perchè magari i cittadini potrebbero capire "Sai, si sono appartati, ci sono..." come giustamente ha fatto notare il Consigliere Cacciato "... ci sono e cose...". Dico se c'è la necessità vostra di un rinvio è una cosa diversa, che poi dobbiamo discutere sull'elezione del Presidente del Consiglio possiamo sicuramente discutere serenamente davanti agli occhi dei nostri concittadini e parlare come stasera è stato fin qui con un certo stile, con un certo rispetto e mi auguro che questo rispetto ci sia nel proseguo della vita di questo Consiglio comunale. Pertanto ritengo che se avete delle esigenze, va bene, avete la forza dei numeri fatela valere, se vi è una necessità di

confrontarci ci potremo sicuramente confrontare serenamente in Consiglio Comunale.

#### **INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Lalicata riformalizzi la proposta. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Lalicata, prego.

#### **CONSIGLIERE LALICATA**

Allora, io mi rendo conto che qua c'è la volontà di fare politica proprio quella politica per la politica perché bisogna fare politica a tutti i costi. Allora nel momento in cui c'è una proposta chiara, serena. Di apertura al di là degli schieramenti, degli schemi bisogna far dire per forza alla controparte che abbiamo esigenze, che non abbiamo esigenze etc., etc. Questa cosa comincia ad indisporci cari signori perchè cominciate con il piede sbagliato perchè se volete... vedete, nella vita non c'è colpa di nessuno, la colpa non sta mai da una parte e manco la ragione. Ci sono esigenze che sono contingenti e di sistema, io ho parlato di contingenze di sistema, se questa cosa è recepita. In termini politici partitici, consentitemi... allora se voi avete esigenze io nun l'aiu per fare dire "La colpa è stata tua" perchè noi, purtroppo, abbiamo sempre il pallino di dover dare sempre la colpa a qualcuno, c'è chi ha la colpa. Io ritengo che le colpe stanno in due posti, nelle chiese, nei confessionali, nei

conventi e forse nelle caserme dell'esercito per il resto non ci sono colpe. Allora al di là delle colpe e al di là di tutto vi dico una cosa: io ho detto che questa maggioranza, minoranza, come la volete chiamare, questo gruppo di Consiglieri Comunali aperto alla città, questo gruppo di Consiglieri Comunali di cui mi onoro e per cui mi onoro, a nome di questi, di prendere la parola, vi dico che ha necessità... Allora ve lo dico chiaro: ha necessità di discutere di queste cose importanti per il Consiglio Comunale che possono essere importanti per la città e siccome noi vogliamo mettere a disposizione le nostre energie al servizio della città perchè noi parliamo di candidature di servizio, allora ho detto a Cacciato che è attento queste cose che possono essere esigenza di questo gruppo, possono diventare un valore per tutto il Consiglio Comunale per potere dare un valore anche perchè chi sta dall'altra parte, per chi, come giustamente dice Cilia, non si sa se è Amministrazione, contro, a favore etc. etc.. Quindi là c'è un altro equivoco allora vi debbo dire io! Allora indipendentemente dagli equivoci vi debbo dire che noi come gruppo, come Centro destra, allora il gruppo del centro Destra, la Casa delle Libertà vi dice in questo momento che ha necessità di porre il Consiglio Comunale a giorno 25, martedì, la riformalizzo e chiedo di metterla ai voti così com'è così chiudiamo questo teatrino che comincia ad essere ...

#### **INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

A questo punto, il Consigliere Lalicata ha formalizzato la proposta di rinvio a martedì 25 luglio alle 18:00, dato che nessuno deve intervenire la metto ai voti per appello nominale. Prego, Segretario.

IL SEGRETARIO GENERALE, DOTT.RE GIUSEPPE LA GRECA, PROCEDE ALLA VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE.

#### **INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Per dichiarazione di voto ha chiesto di intervenire il Consigliere Cacciato, prego.

#### **CONSIGLIERE CACCIATO**

Io capisco le esigenze della maggioranza del Consiglio Comunale rappresentata dal Centro Destra. Siccome qualcuno mi accusa di essere distratto invece nella mia distrazione sono molto attento. Il Consigliere Lalicata diceva, a nome di tutto il Centro destra se non ho capito male, il rinvio è stato chiesto a nome di tutto il Centro Destra, cioè chiede un rinvio per motivi, per esigenze interne perché, tanto per dircela palale papale, ancora non hanno trovato convergenza sul nome che potrebbe essere il Presidente del Consiglio, è inutile nascondere. Però, siccome credo sempre alla buona fede degli altri anche in questo caso voglio dimostrarlo: io credo che al

di là di questo che credo che sia l'argomentazione più importante per quanto mi riguarda, credo in un tavolo di concertazione, cosiddetto anche se la parola non mi piace tanto, nel senso che possiamo anche vederci o come rappresentanza politica o anche dal punto di vista personale, visto che la Presidenza è un fatto che riguarda tutto il Consiglio Comunale quindi va al di là anche dei partiti e dei movimenti, in modo che ci si possa anche confrontare e poi decidere assieme. Questo, per favore, non carpitate la mia buona fede però, che succeda questo altrimenti significa che stiamo ritornando al passato politicamente più becero a cui non vogliamo ritornare sicuramente. Quindi voto favorevole.

#### **INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Prego Segretario continui con la votazione per appello nominale.

IL SEGRETARIO GENERALE DOTT.RE GIUSEPPE LA GRECA, PROCEDE CON LA VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE.

#### **INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Per dichiarazione di voto ha chiesto di intervenire il Consigliere Marchese Ragona, prego.

#### **CONSIGLIERE MARCHESE RAGONA**

Io do subito, prima di dichiarare quale sarà il modo in cui intendo votare, voglio fare alcune precisazioni. Quello che io ho detto nel mio intervento che doveva essere, questo Consiglio Comunale forse per la mia poca esperienza...

**INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Marchese Ragona si può intervenire solo per dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE MARCHESE RAGONA**

Sì, infatti è una dichiarazione di voto. Dicevo sembrava tanto propositivo, sembra già che, e quindi mi voglio chiarire un po' le idee prima di votare e lo sto facendo mentalmente, io penso che alla fine se già la Casa delle Libertà sta dimostrando quello che è scusso nel periodo del ballottaggio etc.. quindi è una mancanza di coesione. Pertanto io mi astengo dal votare.

**INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Prego, Segretario continui con la votazione per appello nominale.

IL SEGRETARIO GENERALE CONTINUA CON LA VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE.

**INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

L'esito della votazione è il seguente: 30 consiglieri presenti, favorevoli 20, astenuti 10. La proposta è accolta. I lavori del Consiglio vengono rinviati a martedì, 25 luglio alle ore 18:00 con l'integrazione all'ordine del giorno del punto riguardante il terzo componente l'Ufficio di Presidenza. Buona sera a tutti.